



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

CONFERENZA DI SERVIZI (2° seduta) (Roma 12 luglio 2023)

VERBALE

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Interventi di risanamento acustico previsti nel primo quadriennio del Piano redatto da RFI ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000 nel Comune di Asti. CODICI INTERVENTO 005005006 – 005005047.

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii. in materia di Conferenze di Servizi;
- la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii., recante interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e ss.mm.ii.;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii., ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Il D.P.C.M. 24 giugno 2021 n. 115 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n.190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- Il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022.
- Il D.L. 31 marzo 2023 n.36, recante il nuovo "Codice dei contratti" pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78.

PREMESSO CHE:

Con nota n. RFI-DTC SI\PEC\P\2018\0001816 in data 19 luglio 2018 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito RFI S.p.A.), ha richiesto a questo Ministero, l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per le opere in oggetto, trasmettendo copia del progetto definitivo su supporto informatico.

Le opere da approvare sono inserite nel primo quadriennio del Piano di Risanamento Acustico (P.R.A.) redatto da RFI S.p.A. ai sensi del D.M. Ambiente 29 novembre 2000, sul quale la Conferenza Unificata Stato-Regioni ha espresso parere favorevole in data 1° luglio 2004.

Gli interventi, ricadenti nel territorio della Regione Piemonte, consistono nella realizzazione di barriere antirumore che si sviluppano lungo la linea ferroviaria Torino - Genova, tra le chilometriche 54+841,18 e 56+610,33 e fra le chilometriche 19+298,66 e 19+675,45 della linea ferroviaria Castagnole delle Lanze – Casale Monferrato – Mortara, nel territorio del Comune di Asti.

Con la stessa nota RFI S.p.A. ha precisato che, vista la legislazione vigente in materia, il progetto non rientra nelle casistiche soggette a V.I.A. Ha comunicato inoltre che, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 50/2016, è stato richiesto il parere sul progetto definitivo al Comitato Tecnico Amministrativo presso il competente Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte – Valle D'Aosta - Liguria con nota n. RFI-DIN.PSRA\A0011\P\2018\0000530 del 31 maggio 2018. Infine ha rappresentato che sarebbe stata attivata la comunicazione dell'avvio del procedimento sotteso all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate, con le modalità di cui all'art.11 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. così come successivamente espletato da ITALFERR S.p.A., con nota n. DT.AAT.0028667.19.U del 23 aprile 2019.

Con nota n. 14043 del 13 settembre 2018, questo Ministero ha richiesto alla Regione Piemonte di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Asti, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994,



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

n.383 e ss.mm.ii.

Non essendo intervenuta entro i termini fissati dall'art. 2 del richiamato D.P.R. n.383/1994 l'intesa Stato-Regione, la scrivente Amministrazione ha convocato con nota n. 5369 del 26 marzo 2019, una seduta della Conferenza di Servizi in conformità a quanto disposto dall'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dall'art. 3 del medesimo D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per il giorno 16 aprile 2019.

In tale sede, questo Ministero preso atto di quanto emerso nella riunione, sulla base delle determinazioni acquisite - seppur non rilevando motivi ostativi al prosieguo della procedura - ha registrato l'impossibilità di assumere la determinazione di conclusione positiva del procedimento, tenuto conto, in particolare, della nota n. 0090102 del 14 settembre 2018 con cui il Comune di Asti – Settore Urbanistica e Attività Produttive - ha comunicato che la Commissione Locale del Paesaggio ha espresso il proprio parere negativo.

Pertanto, la Conferenza del 16 aprile 2019, con l'accordo unanime dei presenti, è stata rinviata ad una seconda seduta, a data da destinarsi.

Nella suddetta seduta della Conferenza questo Ministero ha acquisito agli atti del procedimento i pareri e/o nulla osta degli Enti ed Amministrazioni interessate dal procedimento, espresse sul progetto, così come riportate nel Verbale.

Con nota n. 7990 del 13 maggio 2019, questo Ministero ha comunicato a tutti gli Enti e Amministrazioni interessati dal procedimento la pubblicazione del Verbale della Conferenza di Servizi del 16 aprile 2019.

Questo Ministero con nota prot. n. 6585 del 10 maggio 2023, ai fini della riattivazione dell'*iter* autorizzativo, ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi Decisoria, in conformità a quanto disposto dall'art. 14 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, e dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per il giorno 12 luglio 2023;

Con PEC del 7 giugno 2023, acquisita al prot. n. 7910 del 7 giugno 2023, la Società ITALFERR, in qualità di soggetto tecnico di R.F.I. S.p.A. - in riscontro alla citata nota di convocazione della CDS prot. n. 6585/2023 di questo Ministero - ha trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni interessati il progetto definitivo aggiornato.

Tutto ciò premesso in data 12 luglio 2023, alle ore 11:00, sono convenuti alla Conferenza di Servizi in modalità videoconferenza, presieduta dal Dirigente della DIV. III della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione ed i Progetti Internazionali, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

dott.ssa Maria SGARIGLIA, coadiuvata dalla Dott.ssa Annarita Baruzzi e dal Dott. Gaetano Della Morte con funzioni di Segretario, i soggetti di seguito riportati:

- **Regione Piemonte:** Arch. Marina Veneziano;
- **Comune di Asti:** Ing. Chiaffredo Fantone; Arch. Conti;
- **RFI S.p.A.:** Ing. Dario Pellegrino; Ing. Marco Capellino; Ing. Salvatore Costanza;
- **ITALFERR S.p.A.:** Ing. Francesco Perotti; Ing. Vincenzo Mertino; Ing. Antonio Parisi;
- **SNAM:** Dott. Giuseppe Scaffino.

Il Presidente richiama l'oggetto della Conferenza di Servizi odierna - indetta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.383/94 - avente come obiettivo l'approvazione, da parte dei diversi soggetti istituzionali interessati, della localizzazione, sotto l'aspetto urbanistico dell'infrastruttura in questione.

Il Presidente, dopo una breve esposizione delle premesse sopra menzionate ed accertata la presenza mediante collegamento in video dei soggetti convenuti sopra riportati, invita la Società proponente ad effettuare una sintetica illustrazione del progetto all'esame della Conferenza odierna.

L'Ing. Antonio Parisi di Italferr S.p.A. passa ad illustrare i contenuti tecnici del progetto riepilogando gli aspetti principali dell'opera, mediante l'ausilio di apposita documentazione, condivisa in video con tutti i presenti e collegati ai lavori della Conferenza.

Si riporta qui di seguito la sintesi, redatta dalla Società proponente, che riassume le caratteristiche peculiari del progetto definitivo illustrato nel corso della Conferenza di Servizi.

1. GENERALE

INDICE

1. Premessa	4
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	6
3. Sistema di cantierizzazione.....	9

Premessa

Nell'ambito delle attività di R.F.I. S.p.A., connesse al Piano di Risanamento Acustico (P.R.A.) per i



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

ricettori posti nelle vicinanze della linea ferroviaria Torino - Genova, ed in particolare del Comune di Asti, è prevista la realizzazione di opere di mitigazione acustica lungo la tratta ferroviaria compresa fra le chilometriche 54+841,18 e 56+610,33 della linea ferroviaria Torino - Genova (linea tecnica n.241) e fra le chilometriche 19+298,66 e 19+675,45 della linea ferroviaria Castagnole delle Lanze - Casale Monferrato - Mortara (linea tecnica n.214).

Nel dettaglio gli interventi in progetto sono identificati con i codici:

- C.I. 005005006
- C.I. 005005047



Fig. 1: Inquadramento generale barriere antirumore

A seguito degli incontri avuti con gli Enti competenti sul territorio e a seguito del parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio del comune di Asti nella seduta Nr.13 del 13/06/2019, Verbale Nr.87,



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

è stata predisposta una soluzione ingegneristica ottimizzata, in particolare per il tratto che interessa Corso Gramsci e la zona “ex enofila”.

Analogamente a quanto sviluppato per la prima soluzione progettuale, anche in questa proposta migliorativa sono stati adottati tutti i criteri per la progettazione delle strutture di sostegno delle barriere antirumore e di inserimento paesistico tali da rispettare le norme di sicurezza in termini esercizio ferroviario, manutenzione e sicurezza delle strutture.

La proposta migliorativa consiste nell'utilizzo di barriere antirumore con pannelli trasparenti sostenuti da portali in acciaio e pannelli in cls fino a 2m dal piano ferro in sostituzione del muro di sostegno precedentemente previsto in affiancamento per un tratto di Corso Gramsci. Tale struttura garantisce che il muro esistente in mattoni rimanga a vista come richiesto dalla commissione

Nell'obiettivo di mitigazione della parte rimanente della struttura in acciaio (compresi i montanti superiori) e della parte opaca fino a 2m dal piano del ferro si è introdotta una colorazione a richiamo dell'attuale tonalità della struttura del muro di sostegno in mattoncini. Tale colorazione (richiesta anche per il tratto “ex enofila”, e da concordare con la CLP come evidenziato nel documento sopra citato) verrà adottata per la parte restante di barriera che interessa Corso Gramsci (WBS BA01-4 e BA01-6).

Infine, per la porzione di barriere nel tratto “ex enofila” (WBS BA01-12) sono previsti pannelli trasparenti e colorazione della parte opaca da concordare con la CLP.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi di mitigazione acustica sono previsti lungo la linea ferroviaria Torino-Genova e Castagnole delle Lanze - Casale Monferrato - Mortara, come identificato nell'immagine seguente:



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

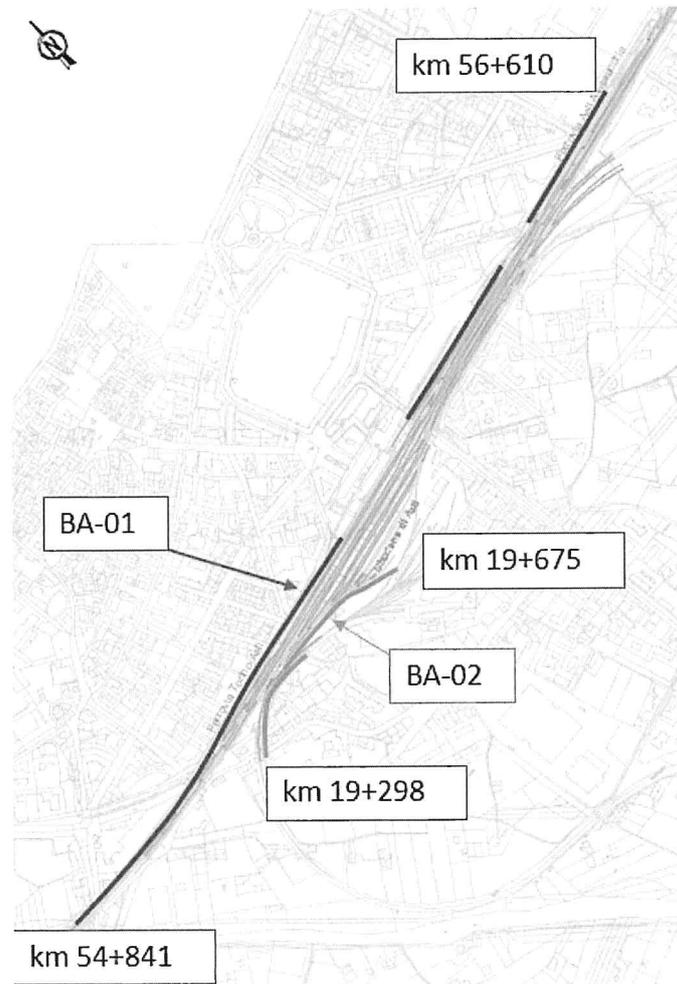


Fig. 2: Stralcio planimetrico dell'intervento

- **Intervento lungo il Binario lato 01 (linea TORINO – GENOVA)**

L'intervento vede il suo inizio al km 54+841.18 in prossimità della Piazza Giovanni Amendola prima della Stazione di Asti, dove viene collocata per circa 40,50 m una B.A. con tipologia "Metallica Leggera - H=7,56m" (BA01-1).

A seguire è presente l'opera di scavalco in c.a. **IN01-1** (L=27.00m) sormontata da una B.A. "Metallica Leggera - H=6,06m", necessaria per superare un sottovia pedonale e alcuni sottoservizi esistenti che sottoattraversano la sede ferroviaria.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Superata l'interferenza con la Piazza G. Amendola si prosegue per 123.50m (**BA01-2**) con una barriera del tipo "H10_RT", con un nuovo scavalco in c.a. **IN01-2** (L=23.46m) sormontato da una B.A. "H4 da impalcato" per poi proseguire per altri 99,50m (**BA01-3**) sempre con una barriera del tipo "H10_RT".

Proseguendo (direzione Genova), dalla chilometrica 55+157.91 in poi, sono presenti: per 116,80m una B.A. "Metallica Leggera - H=6,06m" (**BA01-4**) con fondazione di larghezza 2,40m, per 158,75m una B.A. "Metallica Leggera - H=6,06m" (**BA01-5**) su portale in acciaio e fino dalla chilometrica 55+653.67 per 220,12m una B.A. "Metallica Leggera - H=6,06m" (**BA01-6**).

In prossimità del piazzale Medaglie d'oro sono stati inseriti brevi tratti di barriere, precisamente: la (**BA01-7**) per 45.50m del tipo "H7_ST", la (**BA01-8**) e la (**BA01-9**) rispettivamente di 2,49 e 5,75m con una B.A. "Metallica Leggera - H=6,06m e H=7,06m".

L'intervento, lungo questa linea ferroviaria, si conclude con tre tratti di barriere del tipo "H8_ST", la (**BA01-10**), (**BA01-11**) e la (**BA01-12**), rispettivamente di lunghezza 153,50, 129,50 e 243,50m.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli interventi progettati.

Prog. di Progetto		WBS/tratto d'opera	Tipologico	Lunghezza (m)
da Km	a Km			
LATO 01				
54+841,18	54+881,75	BA01-1	ML 7,56	40,5
54+881,75	54+908,80	IN01-1	H10	27
54+910,58	55+034,66	BA01-2	RT H10	123,5
55+033,66	55+059,19	IN01-2	H4 da impalcato	23,46
55+058,19	55+157,91	BA01-3	RT H10	99,5
55+157,91	55+275,00	BA01-4	ML 6,06	116,8
55+275,00	55+433,78	BA01-5	ML 7,06	158,75
55+433,78	55+653,67	BA01-6	ML 6,56/6,06	220,12
55+859,64	55+905,76	BA01-7	H7	45,5
55+925,66	55+931,41	BA01-8	ML 7,06	2,49
55+941,09	55+943,58	BA01-9	ML 6,06	5,75
55+960,62	56+114,47	BA01-10	H8	153,5
56+111,88	56+241,37	BA01-11	H8	129,5
56+366,84	56+610,33	BA01-12	H8	243,5



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- **Intervento lungo il Binario lato 02 (linea CASTAGNOLE DELLE LANZE - CASALE MONFERRATO – MORTARA)**

L'intervento vede il suo inizio al km 19+298.66 in prossimità di Corso Venezia, dove viene collocata per circa 29,50m una B.A. "H9_ST" (BA02-1), successivamente una B.A. "H10_ST" (BA02-2) per 63,00m fino ad arrivare ad un'opera di scavalco in c.a. IN02-1 (L=23.46m) che sormonta una B.A. "H4 da impalcato", necessaria per superare un sottovia stradale e alcuni sottoservizi esistenti che sottoattraversano la sede ferroviaria.

Proseguendo (direzione Genova) sono state inserite tre barriere, la prima parallela a via al Mulino (BA02-3) del tipo "Metallica Leggera - H=6,56m" di lunghezza 53,24m, la seconda (BA02-4) del tipo "H9_ST" di lunghezza 81,50m e la terza (BA02-5) del tipo "H8_RT" di lunghezza 119,50m.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'intervento previsto in progetto:

Prog. di Progetto		WBS/tratto d'opera	Tipologico	Lunghezza (m)
da Km	a Km			
LATO 02				
19+298,66	19+328,70	BA02-1	H9	29,5
19+328,70	19+393,41	BA02-2	H10	63
19+393,41	19+419,28	IN02-1	H4 da impalcato	23,46
19+413,96	19+468,44	BA02-3	ML 6,56	53,24
19+446,94	19+530,53	BA02-4	H9	81,5
19+527,21	19+647,45	BA02-5	RT H8	119,5
19+647,45	19+675,45	BA02-6	RT H2	28

Sistema di cantierizzazione

Sulla base dell'attuale assetto del territorio, il presente progetto definisce i criteri generali del sistema di cantierizzazione individuando una delle possibili organizzazioni di cantiere e dei lavori e le eventuali



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

criticità. Si evidenzia che l'ipotesi di cantierizzazione rappresentata potrà, pertanto, subire modifiche nelle successive fasi di sviluppo progettuale nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, dei tempi e costi previsti per l'esecuzione delle opere.

Dal punto di vista delle modalità costruttive, nel presente progetto di cantierizzazione le barriere sono distinte in tre categorie principali:

- le barriere che possono essere realizzate solo dalla sede ferroviaria, anche se ciò comporta interferenze con l'esercizio;
- le barriere che possono essere realizzate dall'interno della sede ferroviaria, senza interferenze con l'esercizio;
- le barriere che possono essere realizzate dall'esterno della sede ferroviaria, ma le cui lavorazioni determinano interferenze con l'esercizio.

In linea generale la scelta sulle modalità operative è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- minimizzare le interferenze con l'esercizio, che possono comportare interruzioni temporanee della circolazione, e quindi, ove possibile, eseguire i lavori da aree pubbliche all'esterno della sede ferroviaria;
- in mancanza di aree pubbliche ipotizzare l'esecuzione dei lavori da aree private accessibili, e che non comportino necessità di lavori o ricadute negative;
- ove non altrimenti possibile, considerare la realizzazione delle barriere da treno cantiere con interruzione dell'esercizio ferroviario.

Gli interventi di realizzazione delle barriere antirumore prevedono una durata complessiva delle lavorazioni di circa 3 anni dalla consegna lavori all'ultimazione degli stessi.

Il percorso critico del programma lavori è determinato dalla prima categoria, quella delle barriere eseguite in soggezione all'esercizio ferroviario da treno cantiere.

Il cronoprogramma, cui si rimanda per maggiori dettagli, prevede la seguente tempistica:

- attività propedeutiche **90** giorni naturali e consecutivi
- Attività di costruzione **990** giorni naturali e consecutivi

Considerate le sovrapposizioni fra le diverse lavorazioni e cantieri il totale complessivo delle attività sarà pari a 1080 giorni naturali e consecutivi.

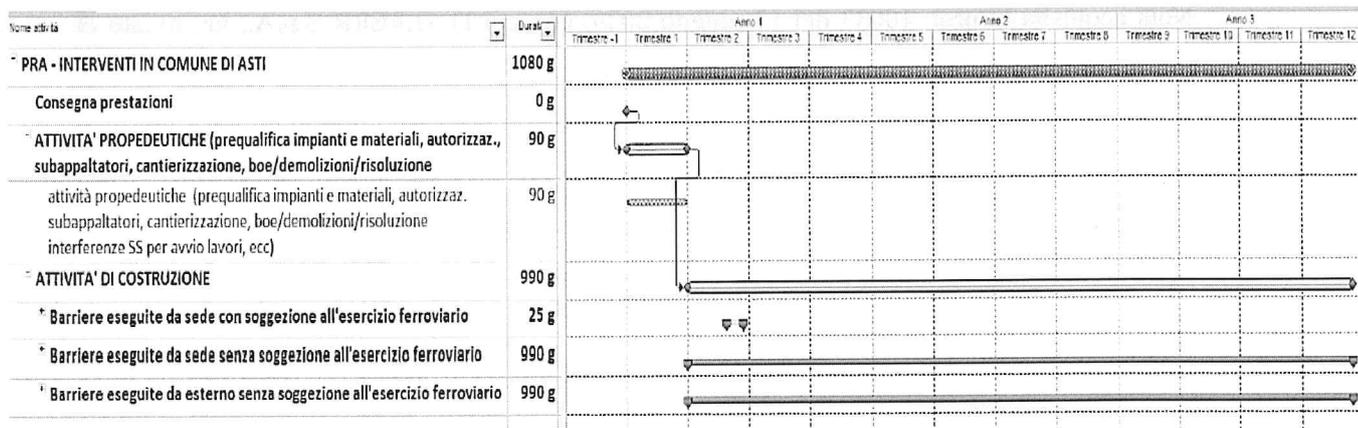


Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Di seguito le principali voci del crono programma:



Al termine dell'illustrazione interviene il rappresentante di SNAM, Dott. Giuseppe Scaffino, per comunicare che non essendo gli impianti di competenza interessati e/o interferiti dagli interventi del progetto, abbandona la seduta della Conferenza.

Prende la parola il Presidente e informa che, successivamente alla data della prima Conferenza di Servizi, e fino all'apertura dei lavori dell'odierna seduta, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note, di Enti ed Amministrazioni, trasmessi anticipatamente a questo Ministero che vengono acquisiti agli atti della Conferenza e di cui ne viene data lettura:

- Nota DT.AAT.0028667.19.U del 23 aprile 2019, con cui ITALFERR ha trasmesso l'istruttoria sull'esito del procedimento sotteso all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate, con le modalità di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Nota n. 8637 del 16 maggio 2019, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha richiesto ad ITALFERR S.p.A. integrazioni alla luce delle risultanti dell'istruttoria di ISPRA;
- Nota n. 26448 del 10 giugno 2019 con cui la Regione Piemonte convoca una conferenza di servizi interna, invitando gli Enti e le Amministrazioni ad esprimere il parere, l'autorizzazione, il Nulla Osta di competenza.
- Nota n. 31213 dell'8 luglio 2019, con cui la Regione Piemonte trasmette il Verbale della CDS



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

interna e chiede al Comune di Asti di esprimersi in merito alla Conformità urbanistica delle opere in esame;

- Nota acquisita al prot. 10033 del 17 giugno 2020, con cui ITALFERR S.p.A., ha inviato la revisione progettuale;
- Nota n.18391-P del 18 giugno 2020, con cui il Ministero per i beni e le attività culturali, ha comunicato che il rilascio del parere paesaggistico è di competenza della Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio di Alessandria, Asti e Cuneo;
- Nota n.29159 del 17 marzo 2021, con cui il Comune di Asti, ha espresso parere favorevole all’installazione delle barriere acustiche;
- Mail del 14 aprile 2021, con cui RFI S.p.A. ha trasmesso il parere del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato interregionale alle opere Pubbliche del Piemonte la Valle D’Aosta e la Liguria espresso nell’adunanza del 30 settembre 2019 con voto n. 2197;
- Nota n. RFI-DIN.PSRC\AOO11\P\2021\0000565 del 6 maggio 2021, con cui RFI S.p.A., ha trasmesso chiarimenti in riscontro alle perplessità contenute nel parere del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche del Piemonte la Valle D’Aosta e la Liguria;
- Nota n. RFI-DIN.PSRC\AOO11\P\2022\0000840 del 15 giugno 2022, con cui RFI S.p.A. ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica le integrazioni documentali al fine di poter rendere il parere di competenza nell’ambito del procedimento autorizzativo in oggetto;
- Nota n. 5015 del 13 giugno 2023, con cui l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale, ha comunicato che le aree risultano esterne al proprio territorio di competenza e che sono sotto la giurisdizione dell’Autorità di bacino Distrettuale del Fiume PO.
- PEC del 7 giugno 2023, assunta agli atti al protocollo n. 7910 in pari data, con cui ITALFERR S.p.A. ha trasmesso il *link* al progetto per consentire agli Enti ed Amministrazioni di formulare il parere di competenza.
- Nota n. 90471 del 27 giugno 2023, con cui la Regione Piemonte comunica che si demandano al Comune di Asti le valutazioni in merito agli interventi in oggetto, ai fini del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, ai sensi della legge regionale n. 32 del 1° dicembre 2008. Nella stessa nota si precisa che l’autorizzazione paesaggistica recepisce preventivamente il



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

parere della Commissione locale del Paesaggio e viene rilasciata a seguito dell'acquisizione del parere del Soprintendente.

- Nota n. 107737 del 3 luglio 2023, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla luce degli esiti dell'istruttoria tecnica dell'ISPRA, esprime parere favorevole con prescrizioni.
- PEC del 5 luglio 2023 con cui ITALFERR S.p.A. ha trasmesso la nota n. 6692 del 13 novembre 2018, con la quale l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha comunicato a ITALFERR S.p.A. che, per la fattispecie degli interventi proposti, non è dovuto il parere.

Di seguito il Presidente invita i rappresentanti degli Enti ed Amministrazioni a comunicare la posizione dell'Ente rappresentato.

Per il Comune di Asti interviene l'Ing. Fantone, il quale ricorda che nell'ambito della conferenza di servizi è necessario provvedere all'acquisizione dei pareri di tutti degli enti competenti, al fine dell'adozione del provvedimento conclusivo; il Comune, soggetto competente al rilascio della autorizzazione paesaggistica, ha fornito il parere positivo della Commissione Locale Paesaggio.

L'arch. Conti mette in rilievo che le autorizzazioni paesaggistiche per i comuni vengono emesse sulla scorta di beni ricadenti all'interno del Decreto 42/2004 dei Beni Culturali. In questo caso l'impianto delle barriere intercetta solo una piccola porzione di questi Beni nella zona est, in corrispondenza del Rio Valmanera, che rientrano nella fascia di rispetto dei 150 metri. I restanti tratti delle barriere sono ubicati in aree non soggette al citato decreto 42/2004.

Il Presidente sostiene, invece, che il rilascio della autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza sia necessario anche a fronte della nota n. 90471 del 27 giugno 2023, con cui la Regione Piemonte demanda al Comune di Asti le valutazioni in merito agli interventi ai fini del rilascio della autorizzazione paesaggistica e precisa che la stessa autorizzazione, oltre a recepire preventivamente il parere della Commissione Locale del Paesaggio, potrà essere rilasciata a seguito della acquisizione del parere del Soprintendente.

Il Presidente in merito al rilascio della autorizzazione paesaggistica richiama gli adempimenti di cui alla citata nota regionale n. 90471 del 27 giugno 2023, in ordine alla ripartizione della competenza tra Regione e Comune di Asti. Evidenzia inoltre che tale procedimento, iniziato in data 13 settembre 2018, osserva il previgente *iter* procedurale del D.P.R. n.383/1994, successivamente modificato dal D.L. 18 aprile 2019, n.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

32, convertito con Legge 14 giugno 2019 n. 55 e pertanto ritiene necessario l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica previa comunicazione della Soprintendenza.

Il Presidente dà la parola all'Arch. Veneziano della Regione Piemonte, la quale dichiara, visto anche quanto emerso dalla seduta di Conferenza, che formalizzerà, tramite delibera di Giunta Regionale, la favorevole volontà di Intesa Stato - Regione sulle opere, ai sensi del D.P.R. n.383/1994 a fronte del parere favorevole della Commissione Locale Paesaggio.

Il Presidente rileva a conclusione dei lavori, che non sussistono motivi ostativi al prosieguo della procedura. Il verbale della presente seduta sarà trasmesso per condivisione a tutti i soggetti interessati, ivi compresa la Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio di Alessandria, Asti e Cuneo alla quale è trasmesso il sopracitato parere della Commissione Locale per il Paesaggio n. 13 del 13 giugno 2019 – Verbale n° 87 - per le valutazioni di competenza da rendersi entro i termini previsti dall'art.146 del D.Lgs.n.42/2004 (45 giorni).

Il Presidente, informa che, solo in seguito all'acquisizione della deliberazione con cui la Giunta Regionale esprime il parere favorevole già comunicato e l'autorizzazione paesaggistica, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con apposito decreto, formalizzerà la conclusione positiva del procedimento di localizzazione dell'opera in esame; il presente verbale di Conferenza di Servizi sarà parte integrante e sostanziale del provvedimento finale.

La seduta si conclude alle ore 12.30

Roma, 12 luglio 2023

IL SEGRETARIO
(Dott. Gaetano Della Morte)

IL PRESIDENTE
(Maria Sgariglia)

Il presente documento, redatto in unica copia, è composto da n.14 pagine.